

SCRITTURA CREATIVA

Se siete passati davanti al Palazzo Michelerio ieri mattina alle undici e mezza, avete senz'altro sentito la melodia di chitarra e tastiera e se siete anche entrati, ad accogliervi c'era il gruppo di scrittura creativa condotto nel corso dell'anno scolastico da Marco Magnone: noi ragazzi infatti abbiamo letto i racconti sviluppati durante il corso, mentre la musica accompagnava la nostra lettura e intratteneva il pubblico durante la pausa. Il pubblico, numeroso, ha apprezzato, e visto il successo oggi si replica, stesso posto stessa ora. Per chi volesse, sono ancora disponibili la raccolta cartacea e l'audiocassetta con i nostri racconti. [v.m.]



Passepartout diventa un dolce



Alle 18 in punto, mentre la voce di Valeria Dafarra incanta il pubblico con brani degli ospiti del festival, i volontari di Passepartout si muovono leggeri nel cortile del Michelerio offrendo bicchieri di Porto e piccoli dolci. E' l'ora del Porto, un momento di relax che fa scivolare nelle parole che nascono sul palco, fra gli autori e le domande di mister Fogg. Vino da centellinare, perfetto rappresentate del Portogallo, il Porto è accompagnato da piccole delizie create apposta per il festival, ovvero i grissini dolci battezzati 'Passepartout'. Gusto intenso di caramello, sono grissini con uvetta e fichi. Li potete trovare ad Asti, in una panetteria del centro storico, l'Antico Forno di corso Dante. Vi aiuteranno a ricreare l'armonia dei giorni in cui il tempo non esiste, i giorni di Passepartout. [a.p.]

AUTORI NEL PALLONE



Antonio Serra



Gino Vercelli

CREDITS AUDAY – n.4

Direttore

Alice Avallone

Redazione

Alessandro Porro
Chiara Albani
Federica Guerra
Matteo De Simone
Paolo Bersighelli
Valeria Mussa

Ufficio Stampa

Elisabetta Ghia
Silvia Giordanino

Risorse

Alessandro Porro

Foto

Franco Rabino

PASSEPARTOUT è realizzato con il contributo di Comune di Asti, Provincia di Asti, Regione Piemonte, Fondazione CRA, Fondazione CRT – con il sostegno di Fiera del Libro, Torino Fondazione Tancredi di Barolo, Torino.

www.passepartoutfestival.it
www.auday.splinder.com
www.pptwap.it



Passepartout's Fanzine



[Marika Benini]

Disegna la tua mongolfiera per Passepartout. Le più divertenti verranno pubblicate su questo sito!

Invia i tuoi lavori a
mailauday@gmail.com
oppure via MMS al
339.5439880

N. 4 13 MAGGIO

Ore 10 Passepartout Junior

Incontro con l'Autore: Giovanni Del Ponte

Ore 11 Passepartout Ragazzi

Il libro della vita

A cura degli studenti delle scuole superiori astigiane

Ore 17 Passepartout Junior

Le principesse sugli ortaggi

A cura della Associazione DelleAli

Ore 17.50

La donna del Porto presenta

L'ora del Porto

Valeria Dafarra legge ...

Ore 18 L'ora del Porto con Mr. Fogg

Ruggero Bianchi e Antonio Fournier
incontrano Laura Moniz, Helena Marques,
José Viale Moutinho

Ore 21 Nel nome di Verne

La scrittura: Storia/Mito

Mario Baudino, Angela Fassio, Piero Soria

Ore 22.30 Omaggio a Pessoa:

Meu querido Nininho 3

Ore 24 Café A Brasileira

Librerie Profumi per la Mente e Cartoonia
In collaborazione con Cascina del Cornale

DONA LA TUA VOCE ...E IL PROSSIMO ANNO SARAI TU A REGISTRARE I LIBRI DEI PROTAGONISTI DI PASSEPARTOUT.....

Due anni soli e Giakaranda conta una schiera di lettori volenterosi che non solo si sono impegnati a leggere i testi richiesti ma hanno curato la qualità del loro servizio partecipando ai corsi di Lettura interpretativa e di Dizione

L'associato Giakaranda è coinvolto anche nel presidio della cabina di lettura in Provincia, nella lettura diretta presso le case di riposo, nella partecipazione alla Fiera del Libro e al Festival Passepartout...la stagione Giakaranda è già iniziata, Ti aspettiamo!! A presto!!!

VA IN SCENA LA PASSIONE

"Fernando mi adorava e aveva degli improvvisi momenti di passione che mi spaventavano ma che contemporaneamente mi lusingavano. Per esempio, un giorno che suo cugino era uscito entrò nella mia stanza. Senza dire una parola mi prese in braccio, mi portò nella stanza accanto, mi mise su una sedia e si inginocchiò ai miei piedi dicendomi le più grandi tenerezze. Un'altra volta, mentre eravamo alla fermata del tram in Rua de Sao Bento, mi spinse dentro un portone. Lì per lì non capii che cosa stesse succedendo, pensai anzi che magari, data la sua timidezza, avesse notato una persona conosciuta e volesse evitare che fossimo visti insieme. E invece, senza che me lo aspettassi, mi abbracciò con forza e mi baciò: un bacio lunghissimo, ma veramente lunghissimo."

Questo è un racconto di Ophélia Queiroz, pubblicato nella prefazione di "Lettere alla fidanzata" da Adelphi, che si trovò a lavorare nello stesso ufficio di Fernando Pessoa. "Tutto cominciò con sguardi, bigliettini, messaggi che mi lasciava di soppiatto sulla scrivania". Ed era già il "namoro", come si chiama in portoghese quel vago periodo che precede il fidanzamento ufficiale. Queste lettere testimoniano la profonda, irriducibile irrealtà in cui Pessoa sapeva lasciar precipitare ogni evento della sua vita personale, come se già questa locuzione fosse per lui un'incongruità. E tale era. Tanto più preziose, tanto più insostituibili queste sue lettere alla fidanzata, che accettano subito di partecipare, "proprio come i veri grandi amori, del ridicolo e del sublime". [Tabucchi]

Le mongolfiere di Roberto Vacca

Indovina le differenze?



Roberto Vacca



Roberto Vacca



Collegati a
www.passepartoutfestival.it
ed ascolta il festival da casa tua!



IL GIALLO

Ma chi è questo strano individuo che si aggira tra la folla ogni giorno a Passepartout?



IERI A PASSEPARTOUT...

Fernando Alvim, diciamo subito, è modesto. Dice di sé che rivoluzionerà la letteratura universale, che i suoi libri hanno ridato le gambe a un paralitico, che il prossimo nobel letterario sarà suo. Di lui, invece, si dice di tutto e il contrario. Che è un pazzo, che è caustico, che è il Che Guevara della radiofonia portoghese. Da buon straniero ha esordito con i pochi, ma essenziali, termini italiani che conosce 'ciao, ti voglio bene, arrivederci' cercando di conquistarsi l'approvazione del pubblico del festival. 'Sono un tremendo incompreso - ha detto sghignazzando - sono il Coffee Annan europeo'. Dell'Italia, poi, conosce benissimo Toto Cutugno, la Carrà e Berlusconi... Presentando il suo esordio letterario 'Il giorno in cui siamo fuggiti tu non eri in casa' ha sottolineato la funzione da collante sociale che il libro ha svolto in Portogallo. 10.000 copie vendute. La gente comune si è immedesimata con i protagonisti delle storie narrate. I personaggi sono stati plasmati grazie alla esperienza personale di Alvim, in particolare quella con il gentil sesso. Il tema dell'amore pervade il libro: è un amore non convenzionale, ha il sapore della gelosia, della tristezza, delle incomprensioni. 'L'amore è molto più di una domanda che una risposta, anzi una domanda senza risposta' ha sentenziato l'autore. Alvim incarna la figura del dj, dell'autore di programmi televisivi e dell'autore di successo. Quando parla sembra che scherzi, che stia solo giocando, e questo è il suo merito più grande: fare passare messaggi importanti in contesti che non lo prevedono. In tarda serata Alvim saluta Asti, attorno a lui più birre e ragazze di quante il Michelero sembra poter ospitare. A presto, giovane Saramago. [p.b. - f.g.]

. lettura a scatti .

www.letturascatti.com

Passepartout

Jean Passepartout non è un tipo serafico e, nonostante la sua giovane età, ha già svolto moltissimi mestieri: cantante ambulante, acrobata in un circo, insegnante di ginnastica, vigile del fuoco. Ciò che sta cercando in questi giorni è una vita sedentaria e tranquilla, magari come domestico presso un flemmatico inglese.

